

Comune di Feltre
Amministrazione 2007 - 2012

Relazione previsionale programmatica - 2008

Documento di analisi della Giunta

Recepito dalla Giunta comunale il 29.11.2007

SINDACO GIANVITTORE VACCARI

L'Amministrazione perseguirà una politica di sviluppo sostenibile e di tutela del territorio investendo nella crescita economica, sociale ed infrastrutturale.

L'azione amministrativa di crescita economica sarà rivolta a tutte le componenti, privilegiando in particolare modo le piccole e medie imprese, il commercio, il turismo e gli insediamenti agricoli e tutte quelle attività che garantiscono la presenza umana nel territorio di montagna e il rispetto dell'ambiente.

L'azione amministrativa sarà svolta in sinergia con i Comuni appartenenti alla Comunità Montana Feltrina con spirito di voler essere forte portavoce del comprensorio.

indice

01 - Politiche dell'economia e dello sviluppo	3
02 - Politiche della cultura	4
03 - Politiche dell'Agricoltura	6
04 - Politiche del bilancio	7
05 - Politiche dei Lavori pubblici	8
06 - Politiche dello sport e tempo libero	10
07 - Politiche dei Flussi Migratori	11
08 - Energie alternative	11
09 - Edilizia scolastica	11
10 - Edilizia economica e popolare	12
11 - Politiche Sociali	12
12 - Politiche delle frazioni, Volontariato	14
13 - Politiche della sicurezza	15
14 - Politiche del personale	16
15 - Politiche dell'istruzione e della Formazione	16
16 - Piano strategico e Marketing territoriale	18
17 - Politiche dei giovani	20
18 - Politiche per il territorio e tutela del paesaggio	21
19 - Politiche dell'Ambiente	21
20 - Politiche del turismo	22

Le linee previsionali vengono qui di seguito presentate dai componenti della Giunta suddivise nei vari referati con la precisazione che molte attività sono "trasversali" e che il governo sarà di interdisciplinarietà e collegialità; viene anche presentata la comparazione con gli indirizzi programmatici.

Nota: la chiave di lettura è:

documento programmatico

relazione bilancio

VICE SINDACO ENNIO TRENTO

01 - Politiche dell'economia e dello sviluppo

Le attività economiche e produttive del Comprensorio Feltrino spaziano dall'agricoltura all'artigianato, dall'industria al commercio e al turismo.

Si deve rispondere a due esigenze primarie che sono imprescindibili: far rimanere in loco i cittadini residenti e sviluppare l'economia compatibilmente con la tutela del territorio che diviene risorsa primaria.

Considereremo con particolare attenzione le questioni che rappresentano le sfide e le idee per lo sviluppo del Nord-Est ed i processi che stanno interessando la nostra società feltrina.

Il confronto sistematico con gli operatori economici e le loro associazioni di categoria sarà strumento fondamentale al fine di favorire la crescita delle realtà esistenti e avviare nuove opportunità di lavoro.

Sarà avviato un monitoraggio sulle varie attività presenti nel territorio al fine di salvaguardare gli attuali posti di lavoro e cercando di instaurare un dialogo continuo fra Amministrazione Comunale e Attività operanti.

In sintonia con le Associazioni di categoria si dovrà procedere inoltre alla verifica della reale possibilità di insediamento di nuove attività artigianali ed industriali nelle aree previste dall'attuale P.A.T. ed eventualmente, se necessario, riposizionarle al fine di garantire lo sviluppo imprenditoriale: Tale operazione passa necessariamente attraverso la ricognizione delle aree libere delle due principali zone adibite ad attività produttive (Peschiera e Villapaiera) avviando le necessarie pratiche per la sdemanializzazione delle aree in esse ricomprese di proprietà statale (ex corsi d'acqua).

Verranno promosse tutte le iniziative che tendano ad introdurre tecnologie innovative compatibili con l'ambiente nei nuovi insediamenti con particolare riguardo alla produzione di energia da fonte rinnovabile.

Si prevede l'incentivazione e il sostegno delle attività produttive artigianali, non classificate insalubri, poste nelle frazioni, azione che spazia dalle riduzioni impositive di competenza comunale alla possibilità, attraverso i Piani di Intervento ancora da redigere, di riconoscere piccoli ampliamenti edilizi ove realizzabili.

E' necessario promuovere la partecipazione delle aziende locali, al fine di favorire la commercializzazione dei propri prodotti in Italia e all'estero, nelle vetrine internazionali avviate dalla Regione Veneto.

Per un corretto sviluppo e vitalità della città che vuole riassumere il ruolo di riferimento comprensoriale diviene fondamentale il settore commercio.

Lo sviluppo/sostegno del centro storico e del commercio dovrà essere un binomio inscindibile e le varie azioni dovranno essere viste ed attuate in modo combinato.

Si integra quanto esposto nel documento programmatico con:

Il settore del commercio assume un rilievo fondamentale per la Città che vuole riassumere il suo ruolo di riferimento comprensoriale.

Si prevede in tal senso di avviare una serie integrata di iniziative mirate all'obiettivo indicato secondo le seguenti linee:

rilancio del centro cittadino come "centro commerciale urbano". Va considerato che la Città offre già una consolidata rete commerciale che va salvaguardata e sostenuta. In tal senso si prevede, in piena sinergia con le organizzazioni di categoria, di provvedere ad una analisi della situazione parcheggi/viabilità, ad una verifica circa l'adeguatezza dei criteri in essere con riferimento alle medie strutture di vendita, la realizzazione di iniziative mirate a sostenere economicamente l'ammodernamento dei negozi; rivitalizzazione della Cittadella in particolare con l'assegnazione degli spazi commerciali previsti all'interno dei Palazzetti Bovio da Romagno; consolidamento dell'importante ruolo svolto dai mercati settimanali mediante il rafforzamento del sistema di trasporto pubblico urbano al fine di consentire la migliore fruizione degli stessi agli utenti, la realizzazione di un adeguato e specifico sistema di segnaletica finalizzato a favorire l'utenza, l'adeguamento dell'attuale piano delle aree mercatali (avente valenza temporale 2005/7) con interventi di miglioramento della fruibilità del mercato del martedì e con la definitiva localizzazione del mercato del venerdì, la definizione del calendario annuale dei mercati;

la riproposizione della Fiera di San Vittore.

Con riferimento invece alle frazioni si prevede di avviare delle iniziative a sostegno del mantenimento / apertura dei piccoli esercizi commerciali con una politica di agevolazioni fiscali.

Sarà altresì avviata una verifica, in coerenza con quanto previsto dal P.A.T. ed in sinergia con le associazioni di categoria, circa la possibilità di insediamento di strutture che abbisognano di maggiori spazi di vendita anche, se necessario, mediante la revisione dei criteri in essere relativi alle medie strutture.

Un impegno articolare richiederà l'attuazione della nuova legge regionale (n. 29/2007) di riforma del settore somministrazione di alimenti e bevande. Il Comune è chiamato a rivedere la sua programmazione, sia con riferimento agli orari degli esercizi che della rete degli stessi: in tal senso si intende provvedere avendo cura di considerare le diverse esigenze del centro cittadino e delle frazioni tenendo anche conto della necessità di un contemperamento degli interessi dei gestori, ma anche del diritto alla quiete dei cittadini.

Tenuto conto delle nuove norme in materia di liberalizzazione dei diversi settori, sarà necessario rivedere alcuni regolamenti comunali in particolare con riferimento a quello "Acconciatori ed estetisti".

L'attività amministrativa dovrà inoltre, prioritariamente, sviluppare interventi di recupero e di rivitalizzazione della cittadella.

Strategico in questa ottica diviene l'assegnazione degli spazi commerciali posti nei Palazzetti Cingolani al fine di creare un volano di attrazione di nuove attività all'interno della cittadella. Attività le cui licenze commerciali una volta rilasciate non potranno essere spostate al di fuori delle mura storiche.

Più in generale l'Amministrazione favorirà il dialogo con le categorie interessate riconoscendo a questo aspetto un ruolo essenziale per lo sviluppo armonico del settore.

Dirigendo la propria azione verso la creazione di un centro commerciale naturale all'interno del centro città servito da una rete di parcheggi da posizionare a ridosso delle vie a principale vocazione commerciale in modo da incentivare lo shopping e ridurre la mobilità nelle strade interne della città.

Sempre in un'ottica di miglioramento dell'offerta commerciale, verrà incentivato l'ammmodernamento dei punti vendita e del loro arredamento mediante un apposito capitolo di bilancio Comunale per l'abbattimento parziale degli interessi passivi.

In sintonia con le organizzazioni di categoria, ai fine di fissare i criteri generali, si promuoveranno verifiche sulla reale possibilità di insediamento di attività commerciali esistenti sul territorio che abbisognano di maggiori spazi di vendita nelle aree previste dall'attuale P.A.T. ed eventualmente, se necessario, riposizionarle al fine di garantire la loro collocazione ed evitare il loro spostamento al di fuori del territorio Comunale.

Si riconosce al mercato settimanale cittadino un ruolo fondamentale di attrazione comprensoriale forse unico motivo insieme all'ospedale di raggiungere il centro città per molta gente. Il mercato andrà quindi incentivato e controllato nell'offerta commerciale proposta. Le azioni immediate che l'Amministrazione si pone è di rivedere i criteri distributivi del mercato del venerdì modificando quanto approvato con delibera di C.C. n.30 del 30.05.2005. Inoltre vogliamo facilitare i collegamenti fra le frazioni e il Centro cittadino della Dolomiti bus tutto ciò al fine di evitare il più possibile l'uso delle autovetture proprie: per questo dovrà anche essere fatto un approfondimento del mercato del martedì.

L'amministrazione comunale attuerà una politica di sostegno concedendo agevolazioni fiscali e licenze multiple per l'apertura di attività commerciali nei centri frazionali;

02 - Politiche della cultura

L'attenzione sarà rivolta all'attuazione delle politiche relative allo sviluppo della Libera Università IULM, e a quelle relative al potenziamento dei corsi di alta specialità in collaborazione con le università del Veneto e del Trentino, rafforzando il ruolo predominante di Feltre all'interno della Fondazione Alta Cultura della Provincia di Belluno, quale vicerettore della Città

riferimento a quello "Acconciatori ed estetisti".

Va anche completata l'attività avviata di ricognizione delle aree disponibili, in coerenza con le previsioni del PAT ed in particolare nell'ambito della zona Peschiera ma anche a Villapaiera, ad uso attività artigianali e industriali per poter avviare nuovi bandi per l'assegnazione finalizzata allo sviluppo e implementazioni di dette attività.

Si integra quanto esposto nel documento programmatico con:

L'impegno maggiore, per quanto attiene le strutture da utilizzare come "sedi della cultura", sarà concentrato nel portare a completamento i lavori per il campus

Provincia di Belluno quale vocazione della Città nell'ambito regionale e del Nord-Est per l'istruzione accademica in complemento alle caratteristiche artistiche e culturali di Feltre

In questo quadro si inserisce il completamento del Campus attraverso la creazione della biblioteca e di un auditorium, che saranno anche al servizio della città affinché si consolidi sempre più il rapporto territorio-università.

Nel ribadire con fermezza la volontà di ultimare e consegnare alla Città il teatro la Sena con la sua capienza massima di spettatori. L'Amministrazione si impegna a svolgere il ruolo di controllo e a sollecitare la competente Soprintendenza affinché non vengano dilatati i tempi di consegna con l'eventuale perdita dei finanziamenti già stanziati. L'apertura della piccola Fenice dovrà essere poi oggetto di attenta valutazione gestionale nell'ambito della Fondazione Teatri della Provincia di Belluno. Lo statuto della citata Fondazione dovrà essere rivisto al fine di garantire a tutti soci pari dignità, allargando la possibilità ad altri soggetti di parteciparvi ed infine evitando di conferirvi la struttura teatrale di Feltre una volta ultimata, senza possibilità di uso diretto ed autonomo da parte del Comune.

In generale il potenziamento delle attività culturali di consolidata tradizione, già in atto nella città, passa attraverso un sempre maggiore rafforzamento della rete del volontariato protagonista principale di dette iniziative e ritenuto che altrettanto fondamentale sia un giusto equilibrio tra richiesta e offerta, anche al fine di proporre un adeguato calendario di eventi, una particolare attenzione verrà posta nell'ottimizzare gli aspetti sopra indicati.

Nello stesso tempo si avvieranno i procedimenti destinati a portare ad una rilevante trasformazione degli spazi culturali (es. completamente Galleria Rizzarda, progetto biblioteca, ampliamento galleria Claudia Augusta, galleria Romita con esposizioni permanenti) senza per altro trascurare interventi, anche immediati, che creino una maggiore attenzione e sensibilità dei cittadini verso le nostre istituzioni culturali. In questa ottica, ad esempio, rientrano:

- il ripensamento delle proposte e dei costi per l'accesso ai musei e la creazione di una rete con il Museo Diocesano;

- gli interventi di animazione in biblioteca in periodi pre-festivi e festivi in modo da coinvolgere le famiglie;

- lo studio e lo sviluppo di progetti mirati destinati in particolare agli studenti. In questo novero rientrano in particolare le iniziative destinate a consolidarsi con cadenza annuale (es. Corso - concorso cinematografico "Feltre in corto" e premio Goldoni per il teatro), i laboratori didattici organizzati dai musei cittadini e la creazione di corsi di formazione professionale del ferro battuto al fine di recuperare una tradizione passata che può divenire elemento di qualificazione dell'artigianato locale oltre che rendere maggiormente vivace la vita della Galleria Rizzarda (si pensi alla creazione di oggettistica promozionale del Museo stesso).

Si tenderà ad affermare l'identità culturale della musica sia classica che popolare si ritiene importante coinvolgere nel progetto quelle associazioni culturali del territorio che abbiano capacità propositive e

universitario e nell'avviare i necessari procedimenti per la creazione della biblioteca e di un auditorium ad uso della città. Nello stesso tempo, la riapertura del Teatro de la Sena sarà uno degli obiettivi che verrà perseguito con la massima attenzione, anche per quanto riguarda la gestione della struttura in termini di fruizione e proposizione di attività. Inoltre, si intende perseguire una rilevante trasformazione di alcuni degli spazi culturali (es. completamento Galleria Rizzarda, ampliamento galleria Via Claudia Augusta, sistemazione della galleria Romita con creazione di spazi per esposizioni permanenti). In materia di eventi espositivi, ci si propone di allestire esposizioni temporanee che valorizzino artisti locali che fino ad ora non abbiano avuto un riconoscimento cittadino all'altezza della loro qualità artistica e della loro fama in campo nazionale. Nel contempo, si vuole portare avanti, stipulando rapporti di collaborazione con enti pubblici e privati, la progettazione di una mostra a carattere nazionale sull'opera di Tancredi, non solo come tributo al grande artista cittadino, anche al fine di rinsaldare nell'opinione pubblica il binomio Tancredi - Città di Feltre.

Per quanto riguarda l'aspetto gestionale dei musei, si darà seguito ad una proposizione dell'accesso che sia più rispettosa del rapporto tra costi - benefici - afflusso visitatori - flussi turistici. Questa riprogettazione passa anche attraverso la stipula di accordi di collaborazione con il Museo diocesano d'arte sacra. Sarà posta la cura necessaria per cogliere opportunità di proposte e di promozione che verranno offerte dai vari programmi europei in materia di cultura e di turismo culturale.

Nello sviluppo delle attività, si vuole valorizzare sempre più il ruolo del volontariato e dei comitati di supporto a biblioteca e musei, sia in termini operativi che in termini propositivi. Saranno riproposte le attività, per altro già iniziate nel 2007 con rilevante successo, che registrano una maggiore attenzione e sensibilità da parte dei cittadini verso i nostri musei e la nostra biblioteca. Le stesse verranno ulteriormente potenziate, mentre le iniziative più consolidate verranno riproposte, anche con formule innovative. Rientrano nell'ambito di iniziative di nuova proposizione lo studio e lo sviluppo di progetti mirati destinati in particolare agli studenti. A questo novero appartengono in particolare le iniziative destinate a consolidarsi con cadenza annuale (es. Corso - concorso cinematografico "Feltre in corto" e premio Goldoni per il teatro), ma anche la creazione di corsi di formazione professionale del ferro battuto, al fine di recuperare una tradizione passata che può diventare elemento di qualificazione dell'artigianato locale, oltre che rendere maggiormente vivace la vita della Galleria Rizzarda (si pensi alla creazione di oggettistica promozionale del Museo stesso).

Di nuova progettazione sono gli interventi con i quali si tenderà ad affermare l'identità culturale della musica sia classica che popolare, coinvolgendo nel progetto quelle associazioni culturali del territorio che hanno dimostrato capacità propositive e organizzative tali da garantire un sicuro conseguimento degli obiettivi prefissati, investendo in eventi di spettacolo e formativi.

organizzative tali da garantire un sicuro conseguimento degli obiettivi prefissati investendo in eventi di spettacolo e formativi.

Si vuole inoltre promuovere la cultura della cucina tipica locale con convegni e manifestazioni da organizzare con la partecipazione degli esercizi di ristorazione e con l'intervento di relatori esperti sulla diversità culturale della cucina anche in sinergia con l'ENAIIP Veneto al fine di creare dei percorsi del gusto che coinvolgono l'intero territorio.

In accordo con l'Assessore competente per le politiche delle frazioni, si ritiene opportuno predisporre un piano per valorizzazione delle ricerche sul territorio e della storia delle frazioni al fine di ottimizzare le risorse e i tempi per conseguire i vari obiettivi (con ricognizione dell'esistente e degli studi in atto). Al contempo già da subito si vuole valorizzazione e recuperare le sagre paesane e le tradizioni delle feste popolari, con agevolazioni per la posa di strutture e con un percorso di mostre ed eventi che coinvolga l'intero Comune (centro città e frazioni).

Infine vogliamo realizzare un contenitore culturale dedicato agli artisti di origine o di adozione feltrina dove le diverse espressioni d'arte possano trovare sostegno ed affermazione e dove si riesca a favorire la crescita culturale della comunità locale secondo la sua specificità. In questa ottica andranno interpretate le numerose mostre in programma quando l'intero Museo Rizzarda sarà completato in tutte le sue parti.

ASSESSORE GIANNI BERTOLDIN

03 - Politiche dell'Agricoltura

L'agricoltura ha un ruolo fondamentale per la salvaguardia del territorio e rispetto lo scenario provinciale l'economia agricola del Feltrino è sicuramente quella più importante.

Attenta analisi della situazione del territorio agricolo, delle aziende operanti e degli addetti al fine di incentivare l'agricoltura di nicchia che sappia riscoprire prodotti tipici e colture dimenticate ma estremamente redditizie in mercati particolari. Saranno avviate azioni conseguenti attraverso la Regione per il riconoscimento della particolare agricoltura di montagna e di conseguenza del suo sviluppo anche per aziende che non rivestano caratteristiche di attività principale, con possibilità di insediamento agricolo e residenziale legato alla produttività della proprietà e al numero delle persone presenti nel nucleo familiare dell'agricoltore:

- a) agire sinergicamente al P.S.R. (piano di sviluppo rurale);
- b) sostenere le produzioni tipiche locali, in particolare quelle riconosciute I.G.P. e D.O.P., e le produzioni biologiche anche con presidi slow food;
- c) favorire gli interventi di manutenzione del territorio, la conservazione delle aree prative, il contenimento del bosco e la manutenzione e

Si integra quanto esposto nel documento programmatico con:

Nell'ambito del settore primario, l'Amministrazione comunale intende l'impegno nei confronti del mondo agricolo anzitutto quale intervento diretto a favore dei produttori e la valorizzazione del loro ruolo anche per la salvaguardia del territorio.

Per questo, l'Amministrazione intende impegnarsi per salvaguardare le aziende attive e favorire la nascita di altre, in particolare di quelle che hanno interesse ad instaurare un rapporto diretto produttore-consumatore. In questa ottica si vuole lavorare per la creazione di condizioni più favorevoli per quanto concerne la vendita dei prodotti. Pertanto, nel 2008, in questo settore si svilupperà un'azione mirata al fine di individuare e di avviare uno spazio per la vendita diretta, in particolare, da parte dei piccoli produttori. Questa azione verrà studiata e portata avanti non solo coinvolgendo gli Enti pubblici quali Regione, Provincia e Comunità Montana, ma anche le associazioni di categoria interessate.

Altra azione rilevante che si intende sviluppare è quella del rilancio della Fiera di San Matteo, soprattutto dal punto di vista promozionale e ciò avvalendosi di eventuali opportunità che possono essere offerte dai programmi europei.

- costruzione di strade agro-silvo-pastorali, anche attraverso il sostegno alla costituzione di consorzi per la viabilità agricola e silvo-pastorale;
- d) favorire gli interventi di miglioramento delle strutture di servizio delle aziende agricole;
- e) sviluppare la bioenergia;

04 - Politiche del bilancio

Nella politica finanziaria del comune, manterremo nella sfera dell'azione pubblica solo quelle attività che, per ragioni economiche e sociali, non possono trovare la soluzione più efficace ed efficiente a livello di convenzione con il privato.

La gestione della contabilità e del bilancio sarà improntata in massimo grado al rispetto e applicazione concreta dei fondamentali principi di trasparenza e responsabilità, fondamentali al fine di consentire l'esercizio del controllo sociale dei Cittadini sull'azione pubblica.

Per questo la stesura ed illustrazione del bilancio dovrà essere fatta in modo nuovo e più moderno per essere comprensibile facilmente da tutti.

Programmi europei

Considerato che le risorse proprie comunali sono completamente insufficienti alla copertura dei tanti bisogni della nostra Città, una particolare attenzione verrà dedicata alla ricerca di fondi pubblici europei sia per impieghi strutturali che immateriali in modo da riprendere e continuare con gli obiettivi a suo tempo tracciati e volti al recupero della nostra eredità storica e allo sviluppo di un turismo culturale, e cioè:

1. proseguire nel rifacimento della viabilità di Via Luzzo, da Piazza Maggiore e Borgo Ruga, a completamente degli interventi già effettuati nella Cittadella di Piazza Trento e Trieste e Via Mezzaterra;
2. proseguire nel recupero del sistema murato urbano, rivolgendo l'attenzione alle mura medievali sepolte a nord, che potrebbe anche consentire il riordino della viabilità interna di cui al punto 1;
3. rilanciare il recupero dell'area di Ognissanti valorizzando l'entrata a sud dell'ex Ospedale;
4. recuperare il Castello di Alboino (simbolo della Città di Feltre);
5. ricercare opportunità finanziarie per la crescita delle principali manifestazioni cittadine, per il sostegno delle associazioni di volontariato, per lo sviluppo del turismo e dell'economia locale in generale;
6. rilanciare, in sintonia con i partner austriaci e germanici, il progetto Via Claudia Augusta per creare un percorso europeo di valenza internazionale volto a sviluppare un turismo di qualità e promuovere i prodotti tipici locali;
7. sviluppare rapporti di collaborazione, oltre che con gli abituali partner transalpini, anche con presupposti di collaborazione turistica, economica e culturale della Via Claudia Augusta;
8. riavviare i rapporti di collaborazione con quelle

Infine, si intende intensificare i rapporti con Istituti competenti, quali, ad esempio, l'IPSA di Feltre e Veneto Agricoltura, al fine di promuovere quelle azioni di conoscenza, approfondimento, sensibilizzazione e intervento che meglio possono condurre al sostegno e alla valorizzazione del nostro settore primario.

Si integra quanto esposto nel documento programmatico con:

Il bilancio 2008 è un bilancio che innanzitutto tiene conto della congiuntura economica negativa che molte famiglie stanno vivendo e che quindi non prevede aumenti per i tributi e tariffe: ICI, addizionale comunale, tariffe mense, asilo nido.

L'esercizio 2008 prevede contenuti aumenti degli stanziamenti per spesa per la parte corrente che vengono coperti da economie e riduzione delle spese non obbligatorie.

E' mantenuta l'attenzione per i settori delle fasce più deboli, infatti la spesa per il sociale è pari al 15%, l'istruzione all' 8%, ed altri settori, che coinvolgono direttamente i cittadini, come la cultura e lo sport ed il turismo hanno una spesa pari all'8% del totale delle spese correnti.

Riguardo gli investimenti, parte delle opere previste è finanziata da alienazioni e contributi erogati da Enti pubblici e privati cercando così di ridurre l'indebitamento ricorrendo all'accensione di mutui; nell'arco degli esercizi si ricercherà costantemente di reperire fonti di finanziamento alternative all'accensione dei mutui al fine di non "ingessare" il bilancio con i relativi oneri.

Per ciò che concerne i lavori pubblici si è cercato di rendere più "leggibile" l'allegato inserendo l'elenco dei lavori distinti per le varie frazioni, nell'arco del triennio, in aggiunta al prospetto delle opere pubbliche previste.

Programmi europei

Il 30 settembre 2007 l'Amministrazione Comunale ha sottoposto all'attenzione del Gruppo Azione Locale "Prealpi e Dolomiti" n. 16 proposte di progetti per ottenere finanziamenti europei. Obiettivo di fondo il recupero del centro storico e la sua valorizzazione. Tra gli obiettivi sottoposti all'attenzione del GAL anche la realizzazione di una storia di Feltre ed una pubblicazione sulle chiesette rurali del feltrino. Altre proposte di progetto riguardano il potenziamento del sistema idrico che interessa in particolar modo le frazioni alte di Feltre, la produzione di energie alternative, la manutenzione dei muretti a secco ed il rilancio dell'antica Fiera di S. Matteo per la valorizzazione dei prodotti locali. Vanno aggiunte altre 2 proposte di progetto di cooperazione a carattere infraterritoriale e transnazionale riguardanti la Via Claudia Augusta ed il Santuario dei SS. Vittore e Corona. L'Amministrazione, in collaborazione con Veneto Lavoro, si sta interessando sul tema dell'Albergo Diffuso e seguirà con particolare attenzione i bandi che la Regione Veneto emetterà per il periodo di programmazione 2007-2013, in sinergia con la Regione stessa, con la Provincia, la Comunità

realità europee (Badajoz in Extremadura, Malaga in Andalusia, Chester in Gran Bretagna) che a suo tempo hanno consentito di raggiungere ottimi risultati nell'ottenimento di contributi comunitari.

Montana ed eventuali altri Enti Pubblici interessati.

All'intento di cercare di ottenere fondi comunitari, che normalmente sono dedicati a interventi di recupero dell'eredità culturale e quindi, nel nostro caso, al centro storico, l'obiettivo parallelo sarà quello di liberare risorse proprie a favore di interventi all'esterno della Cittadella, ossia per i quartieri e le frazioni.

ASSESSORE LUCIANO DALLA CANEVA

05 - Politiche dei Lavori pubblici

Attueremo una programmazione equilibrata delle principali opere pubbliche di interesse dei quartieri e delle frazioni investendo e realizzando ogni anno per ogni realtà del territorio almeno un'opera.

- a) attuare azioni di prevenzione, in collaborazione con gli Enti interessati, delle erosioni dei corsi fluviali e torrentizi e risanamento delle zone interessate dai deflussi delle acque in superficie con particolare attenzione del sito della frazione di Mugnai (mappatura completa dei corsi d'acqua superficiali, riprofilatura degli alvei intasati, ricostituzione di argini fatiscenti, individuazione di aree di allagamento per poter esondare in caso di eventi eccezionali);
- b) regolamentazione della gestione e manutenzione della rete di scoli d'acqua, in particolare per quella passante per le aree private;
- c) parcheggi in cittadella: ricercare all'interno della cittadella storica una soluzione che preveda la creazione di parcheggi per le autovetture dei residenti garantendo loro l'accesso al centro storico e la contemporanea decongestione delle vie (l'area sottostante il cortile del Patronato Canossiano in via Luzzo, o l'area del giardino di Casa Carenzoni in via Paradiso sono solo due esempi delle possibili opportunità per la realizzazione di questi parcheggi; compito del Comune sarà eseguire tutti gli studi di fattibilità da concordare con le diverse Soprintendenze, questo al fine di dare a chi volesse intervenire all'interno del centro storico un corretto indirizzo guida);
- d) realizzare un parcheggio scambiatore multipiano nell'area di via Martiri della Libertà, di concerto con la proprietà;
- e) conferma dell'ascensore "Belvedere" e sostituzione di quello "Pascolet" con l'intervento "Gold Ring" che prevede l'itinerario Galleria Romita - (ascensore Belvedere) - piazza Maggiore - Museo Galleria Rizzarda - Bosco drio le Rive con specifici interventi lungo il percorso e recuperando completamente il finanziamento europeo già assegnato;
- f) realizzazione degli interventi previsti nell'ambito dello studio di fattibilità per la valorizzazione della cinta muraria, comprendente tra gli altri : *sistemazione parcheggio alberato di Viale Campo*

Si integra quanto esposto nel documento programmatico con:

Le risorse disponibili per quest'anno impone un contenimento di interventi che comunque, anche grazie ai vari contributi concessi consentirà di realizzare diverse opere importanti per il territorio.

Continuerà il programma pluriennale di ampliamento e sistemazione dei vari cimiteri (cimitero urbano e cimiteri di Sanzan e Nemeggio) e la manutenzione dei fabbricati scolastici (completamento del Boscariz e scuola elementare di Foen, completamento dell'Asilo Nido).

Verranno realizzate le rotatorie lungo l'asse di maggior traffico, quali rotatoria Fusinetta e area Conib di Villapaiera, e grande attenzione sarà riposta nella straordinaria manutenzione della viabilità comunale sia del centro cittadino che delle frazioni, comprendente anche le sistemazioni dei marciapiedi e piste ciclabili a tutela delle categorie deboli.

Questi interventi sono finalizzati anche ad evitare di trovarci impreparati al momento dell'apertura della variante di Feltre alla S.S. n. 50.

Attenzione è anche rivolta verso l'ammodernamento e ampliamento degli impianti di illuminazione pubblica comunale, sia delle frazioni che del centro urbano.

Giorgio, completamento del percorso pedonale adiacente le mura in Viale Campo Mosto, rifacimento delle pavimentazioni e dei marciapiedi di Via L. Luzzo, sistemazione salita Ramponi (strada di accesso al Castello di Alboino);

- g) adeguamento degli incroci e completamento delle rotonde provvisorie dando priorità a quelle che dovranno smaltire il traffico proveniente dalla superstrada della Val Belluna;
- h) sistemazione dei marciapiedi e dei percorsi ciclabili lungo le principali direttrici viarie di attraversamento della città;
- i) predisposizione di un programma pluriennale di manutenzione delle strutture e degli impianti comunali, con individuazione delle priorità di intervento, avendo particolare attenzione alle opere volte a garantire la sicurezza degli utenti (rifacimento impianti di illuminazione vetusti, adeguamento edifici alle norme di sicurezza, manutenzione pavimentazioni stradali, segnaletica, ecc.);
- j) reperimento di aree circostanti il centro cittadino da adibire a parcheggi di scambio (area ex Alcoa, Via Martiri delle Libertà);
- k) progettazione e realizzazione del nuovo collegamento Anzù-Fener sulla S.S. "Feltrina" con prospettiva e nel programma di connessione alla Pedemontana Veneta;

Superstrada della Val Belluna

Il tracciato della superstrada, nel tratto in prosecuzione, va sostenuto attraverso la realizzazione della galleria sotto il Monte Telva prevedendo la realizzazione di uno svincolo sulla costruenda strada Fenadora - Anzù in loc. S.Fermo, realizzando il sovrappasso del torrente Sonna, della ferrovia e della S.R. 348 Feltrina ed imbocco in prossimità della ex "Colonia Alpina", con un primo sbocco in prossimità dell'abitato di Villapaiera, con immediato rientro sempre sotto il Monte Telva e sbocco finale in loc. Cincina. Da qui il tracciato dovrebbe collegarsi direttamente con la S.S. 50 in prossimità della rotonda di Busche. Dalla località Cincina la zona Industriale di Villapaiera verrebbe agevolmente collegata attraverso l'adeguamento della viabilità esistente.

La soluzione proposta risulta preferibile per le seguenti motivazioni:

- minore rischio idrogeologico: non crea interferenze con l'area di pertinenza del torrente Sonna tra San Fermo e la Chiusa;
- minore alterazione ambientale: non crea interferenze o alterazioni dei centri abitati, non interferisce con ambiti caratterizzati da morfologia singolare né con ambiti di risorgiva, non altera in modo significativo la percezione del centro storico di Feltre dalla regionale 348;
- maggiore sicurezza lungo il tracciato: manca il rischio di gelività associata a tratti con variazioni di pendenza rilevanti, manca il rischio della nebbia (frequente nella vallata tra Telva e Miesna);

Il percorso così individuato porterebbe indiscutibili vantaggi sul piano della salvaguardia e vivibilità dei

territori della piana del basso feltrino.

Per quanto riguarda il tracciato e l'opera appaltata ed in fase di esecuzione dovrà essere previsto il prolungamento dello sbocco ed innesto attuale ad Anzù al termine dell'abitato (al fine di eliminare i gravi disagi che la frazione di Anzù subirebbe con l'apertura della Superstrada, sosteniamo la realizzazione della bretella di collegamento fra la Superstrada e la S.R. Feltrina a sud del paese).

ASSESSORE ELIO SACCHET

06 - Politiche dello sport e tempo libero

Un importante impegno della nostra amministrazione sarà il contributo allo sviluppo di una vera cultura sportiva che agisca sulla formazione e restituisca dignità e spazi a ogni pratica sportiva. In questo caso il Comune dovrà operare al fine di creare sinergie con tutte le associazioni del territorio.

In particolare:

- a. cercheremo di attuare forme innovative di gestione degli impianti sportivi e ricreativi, con il coinvolgimento degli utenti, al fine di ridurre i costi per il Comune;
- b. intendiamo dar vita a manifestazioni che promuovano la pratica sportiva sfruttando appieno la candidatura di Feltre per i "Campionati Mondiali di Bocce del 2011" affinché rappresenti il rilancio sia delle strutture sportive feltrine, che lo sviluppo economico più complessivo della Città;
- c. sosterranno gli eventi tradizionali che nel tempo hanno promosso l'immagine della Città ed il territorio feltrino non solo in campo nazionale: "Gran fondo Campagnolo, Giro delle Mura, Sprintissimo Internazionale, Sport in Piazza, ecc".

Per quanto riguarda la promozione di iniziative in favore del tempo libero un ruolo centrale verrà svolto dall'area "Prà del Moro".

E' innegabile che nel corso degli ultimi anni si è fatto un lavoro importante di recupero e riqualificazione del luogo, promuovendone e rilanciandone l'immagine e la funzione di grande polo comprensoriale del tempo libero e dello svago.

Ora è necessario definire quest'area in un progetto unitario con il "Bosco Drio le Rive" ed il "Palaghiaccio di Feltre" in un'ulteriore qualificazione della sua innegabile vocazione a Parco dello Sport.

Infine verificheremo la possibilità di realizzare in zona un Palazzetto polivalente che comprenda anche un bocciodromo coperto, questo, in collaborazione con le Società sportive del settore.

Collaborazione verrà riservata al servizio di medicina sportiva promosso dall'ULSS n.2 di Feltre che, per il suo scopo di proteggere i soggetti che praticano attività fisica e sportiva, non rappresenta un'imposizione, ma un aiuto per il soggetto interessato perché sia

Si integra quanto esposto nel documento programmatico con:

L'intento principale sarà quello di promuovere una solida cultura sportiva che agisca nella formazione e sia garanzia di dignità e di opportunità per ogni disciplina. Rimane basilare il lavoro di coordinamento e di collaborazione con e tra le varie associazioni sportive.

La gestione dei vari impianti rivestirà una particolare importanza, pertanto sarà oggetto di adeguati approfonditi confronti e valutazioni.

Per quanto riguarda le manifestazioni, si vuole cogliere ogni opportunità scaturita dal fatto che Feltre sarà sede dei "Campionati Mondiali di Bocce" del 2011 affinché questo rappresenti il rilancio sia delle strutture sportive feltrine, sia un'occasione di sviluppo economico più complessivo dell'intera Città. Inoltre, si intende sviluppare l'attività di promozione della pratica sportiva secondo queste principali linee-guida:

- Particolare promozione e sostegno delle iniziative e delle manifestazioni consolidate sia a livello promozionale che a livello agonistico, eventualmente rinnovandole anche ampliando le collaborazioni;
- Sostegno di nuove iniziative ad alto livello nazionale e internazionale (es. giochi invernali Alpe Adria, internazionale di ciclismo Transalp, ecc);
- Valorizzazione del ruolo centrale dell'area di Pra del Moro promuovendone e rilanciandone l'immagine e la funzione di grande polo comprensoriale del tempo libero e dello svago. Nel contempo, rivedere l'intera area Pra del Moro, Bosco Drio le rive e Palaghiaccio nell'ottica di un parco dello sport;

Valorizzazione e collaborazione con il Servizio di medicina sportiva, anzitutto per la promozione del medesimo nell'ambito di ogni disciplina, in considerazione dell'indispensabile ausilio che esso rappresenta per tutti coloro che praticano attività sportiva.

consigliato nella scelta e seguito nella pratica dell'attività fisica.

07 - Politiche dei Flussi Migratori

Il Comune vuole essere un punto di riferimento per l'Associazione Bellunesi nel Mondo e per la Famiglia ex emigranti Feltrini e con loro promuovere e condividere iniziative volte a quanto più soddisfare le aspettative delle nostre Comunità estere.

In maniera analoga a quanto sta avvenendo in altre parti del Paese, anche la nostra realtà locale è interessata da fenomeni migratori che la rendono sempre più multiculturale e multietnica.

Per questo è sempre più forte la necessità di operare a livello sovracomunale mettendo in atto interventi coprogettati tra i diversi enti territoriali competenti e studiare l'ipotesi di un nuovo organo istituzionale che operi sulla base delle indicazioni provenienti dalla Conferenza dei Sindaci in materia specifica di immigrazione.

08 - Energie alternative

Partendo dall'idea che non esiste una sola strada o soluzione, ma più soluzioni combinate che ci portano alla produzione di energie rinnovabili, questa amministrazione intende promuovere, attraverso studi di fattibilità, la creazione di impianti di produzione d'energia pubblici e privati per garantire un uso più sostenibile delle risorse e allo stesso tempo una riduzione dell'inquinamento atmosferico e dei consumi energetici.

Obiettivo principale rimane la messa in esercizio della derivazione "ex centrale di Salgarda", in convenzione con il Comune di Cesiomaggiore.

- a) riduzione dei consumi energetici incentivando la produzione di energie rinnovabili attraverso studi di fattibilità e creazione di impianti di produzione pubblici e privati per garantire un uso più sostenibile delle risorse e una riduzione dell'inquinamento atmosferico;
- b) recupero e messa in esercizio della derivazione ex centrale di Salgarda in convenzione con il Comune di Cesiomaggiore e potenziamento degli investimenti sulle energie rinnovabili;

09 - Edilizia scolastica

Particolare attenzione sarà dedicata sia al monitoraggio della crescita demografica (al fine di meglio definire le politiche di edilizia scolastica che coinvolgono tutte le scuole cittadine di competenza comunale), sia alla programmazione dei necessari interventi manutentivi, in particolare quelli attinenti all'adeguamento alle normative in materia di sicurezza, agibilità, igiene ed accessibilità, sia, da ultimo alla pianificazione delle

Si integra quanto esposto nel documento programmatico con:

Negli ultimi anni il fenomeno di rientro di connazionali discendenti da emigrati nei paesi del Sud America alla fine del XIX inizio XX secolo ha assunto non scarsa rilevanza come è facilmente rilevabile pure dall'aumento delle pratiche di riconoscimento della cittadinanza italiana: considerato ancora il peso del Veneto e di Feltre nel fenomeno migratorio e la presenza di numerosi iscritti AIRE nei paesi del Sud America è nata l'idea di avviare l'iter per un gemellaggio di Feltre con una città dell'America Latina.

In questa fase iniziale si analizzeranno i dati della presenza feltrina (iscritti AIRE) attuale nelle aree tradizionali di emigrazione per individuare il centro che presenta le caratteristiche ragionevolmente più idonee. Nel contempo saranno individuati i contenuti del gemellaggio.

Si integra quanto esposto nel documento programmatico con:

Per garantire un uso più sostenibile delle risorse e allo stesso tempo una riduzione dell'inquinamento atmosferico e dei consumi energetici sarà promossa, attraverso studi di fattibilità, la creazione di impianti di produzione di energia pubblici e privati.

Il bando incentivante il risparmio energetico è rivolto a tutti i cittadini proprietari di casa e sarà strumento guida anche per i prossimi anni: comunque altre azioni saranno intraprese per raggiungere obiettivi di riduzione delle spese energetiche, ricercando possibili finanziamenti regionali, nazionali ed europei.

Obiettivo pubblico principale rimane la messa in esercizio della derivazione "ex centrale di Salgarda", in convenzione con il Comune di Cesiomaggiore, così come l'impianto idroelettrico denominato "Serbatoio di S. Anna", la realizzazione di impianti fotovoltaici in tutte le scuole frazionali, sugli edifici dismessi già adibiti a scuola, il Palaghiaccio e i nuovi magazzini comunali.

Non verrà inoltre trascurata la possibilità di realizzare impianti a biomasse.

Si integra quanto esposto nel documento programmatico con:

Attenzione naturalmente specifica sarà dedicata sia al monitoraggio della situazione demografica per meglio definire le politiche di edilizia scolastica che coinvolgono tutte le scuole cittadine di competenza comunale, sia alla programmazione dei necessari

strutture scolastiche della Scuola secondaria superiore che, sebbene di competenza della Provincia, richiederà adeguate intese tra i due Enti.

interventi manutentivi, in particolare quelli per l'adeguamento alle normative in materia di sicurezza, agibilità, igiene ed accessibilità.

Obiettivo immediato è il riordino delle elementari di Mugani e di Foen, ma è pure previsto l'adeguamento complessivo delle elementari del Boscariz e l'apertura della nuova ala dell'asilo nido del Pasquer.

Per l'anno 2008 saranno completati i lavori di adeguamento sismico della palestra Rocca e la sistemazione del tetto della palestra Vittorino da Feltre. Peraltro interventi di ordinaria manutenzione interesseranno tutte le scuole primarie diverse da quella del Boscariz.

10 - Edilizia economica e popolare

Strumento principale della strategia di governo sarà la riqualificazione di alcune aree urbanistiche con destinazione ad Edilizia residenziale Pubblica (quartieri di via Catarossi, Pasquer...) attraverso concorsi di progettazione riservati a giovani progettisti, anche in previsione di possibili nuovi interventi aventi caratteristiche sperimentali.

E soprattutto particolare attenzione verrà posta i favore dei meno abbienti: infatti il fondo di sostegno affitti introdotto dalla Regione, pur essendo oggi essenziale, visto il costo delle locazioni grandemente sproporzionato rispetto alla capacità economica di tante famiglie (che sono peraltro in locazione proprio per la loro debolezza economica), non sembra essere uno strumento nemmeno parzialmente risolutore del problema.

Con l'ufficio casa dell'Azienda per i servizi alla persona vedremo di perfezionare delle soluzioni che diano risposta almeno alle vittime delle più gravi difficoltà.

Si integra quanto esposto nel documento programmatico con:

Con i tecnici dell'ufficio casa dell'Azienda per i servizi alla persona vedremo di adeguatamente analizzare i problemi funzionali e strutturali degli alloggi e.r.p. di proprietà comunale, prevedendo la possibile dismissione di alcuni o il loro recupero con finanziamenti regionali e nazionali.

E obiettivo primario sarà la riqualificazione del quartiere di via Catarossi.

ASSESSORE MAURIZIO ZATTA

11 - Politiche Sociali

Siamo convinti che il volontariato sia un'importante ricchezza che concorre alla crescita della città, per cui rientra tra le priorità del nostro programma prevedere iniziative rivolte alla cultura, al sociale, allo sport, ai bisogni delle persone in stretta collaborazione con le associazioni di volontariato.

Continueremo nell'azione di sostegno e di valorizzazione del ruolo delle Associazioni e del Coordinamento del Volontariato Feltrino in particolare, nella convinzione che questo ultimo organismo rappresenta un importante punto di riferimento per la programmazione equilibrata e mirata delle iniziative attuate dal volontariato stesso.

L'istituzione familiare naturale rappresenta sostanzialmente ancora il pilastro su cui si fondano le comunità locali, il sistema educativo, le strutture di produzione di reddito.

Il sistema dei servizi sociali deve, pertanto, rivolgere la sua attenzione al nucleo familiare naturale oltre che

Si integra quanto esposto nel documento programmatico con:

Al centro della politica del sociale vengono posti il cittadino, la famiglia, gli anziani e i giovani in una azione solidale che si sviluppa in una sinergia tra il pubblico e il privato.

La programmazione avrà un ruolo fondamentale sia per individuare gli obiettivi e ottimizzare l'uso delle risorse. In questa ottica si intende agire mediante:

- sostegno alla completa realizzazione degli obiettivi sociali previsti dal Piano di zona dei servizi alla persona redatto dalla Conferenza dei Sindaci ed aggiornato dall'ULSS 2. Particolare attenzione verrà posta nel coinvolgimento dell'anziano nella realtà sociale, alle azioni di aiuto concreto alle famiglie per il mantenimento dell'anziano nel proprio domicilio, nel potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata, coinvolgendo il volontariato sociale e nelle iniziative progettuali dell'area giovani;

- redazione di un progetto complessivo per

alla persona, tendendo a responsabilizzare e a coinvolgere la famiglia e la rete parentale.

Attueremo politiche sociali che possano garantire la centralità del cittadino, della famiglia, degli anziani e dei giovani in un ambito di solidarietà ricercando lo "stare bene" in una sinergia di azioni tra il pubblico e il privato tese alla condivisione di interessi reciproci a favore del bene comune:

- a) sostegno alla completa realizzazione degli obiettivi sociali previsti dal piano di zona dei servizi alla persona redatto dalla Conferenza dei Sindaci dell'Ulss 2 ed aggiornato dalla stessa ULSS 2 e in particolare per quelli che riguardano il coinvolgimento dell'anziano nella realtà sociale, le azioni di aiuto concreto alle famiglie per il mantenimento dell'anziano nel proprio domicilio, il potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata coinvolgendo il volontariato sociale nella rete dei servizi alla persona e le iniziative progettuali nell'ambito dell'area giovani. In tal senso vanno potenziati i servizi e le sinergie operative con l'ULSS 2, dell'Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona;
- b) redazione di un progetto complessivo per l'eliminazione delle barriere architettoniche che impediscono alle persone con ridotte capacità motorie, visive e uditive e alle persone anziane di compiere autonomamente qualsiasi attività (studio, lavoro, tempo libero, accesso ad edifici pubblici);
- c) creazione di opportunità di lavoro attraverso la costruzione di una rete sociale che faccia incontrare il diversamente abile con le aziende private e le Istituzioni Pubbliche;
- d) l'attivazione di una serie di iniziative per fornire un'assistenza sociale agli anziani che vivono soli, specialmente nelle frazioni; individuazione di spazi dislocati sul territorio periferico al fine di attivare dei Centri Diurni almeno per qualche giorno la settimana attivando una collaborazione con le associazioni di volontariato;
- e) elaborazione di un progetto specifico per i diritti e la valorizzazione della persona e della famiglia (sotto ogni profilo: educativo, culturale, socio-assistenziale, ludico-sportivo);
- f) informazione sociale: predisporre ed attuare un piano di informazione ai cittadini dell'offerta dei Servizi Sociali;
- g) Infanzia: valorizzazione dei centri estivi, dei Grest parrocchiali anche mediante funzioni di raccordo fra le varie realtà al fine di garantire un servizio equamente distribuito fra tutto il territorio;
- h) Integrazione sociale: nasce l'esigenza di creare un tavolo di concertazione e coordinamento fra i comuni, la provincia, la scuola e tutti i soggetti che operano in questa area delicata; si ritiene prioritario operare un'azione che preveda un sostegno scolastico ed extrascolastico nell'acquisizione della lingua italiana per minori in età dell'obbligo. Ulteriore azione, la promozione di nr.2 corsi di alfabetizzazione per donne di area magrebina e di area macedone (etnie più numerose presenti a Feltre) ed ulteriore corso di

l'eliminazione delle barriere architettoniche;

- creazione di opportunità di lavoro attraverso la costruzione di una rete sociale che faccia incontrare il diversamente abile con le aziende private e le Istituzioni Pubbliche;
- attivazione di una serie di iniziative per fornire un'assistenza sociale agli anziani che vivono soli, specialmente nelle frazioni;
- individuazione di spazi dislocati sul territorio periferico per attivare dei Centri Diurni, almeno per qualche giorno la settimana con la collaborazione del volontariato;
- elaborazione di un progetto specifico per i diritti e la valorizzazione della persona e della famiglia (sotto ogni profilo: educativo, culturale, socio-assistenziale, ludico-sportivo);
- valorizzazione dei centri estivi, dei Grest parrocchiali anche mediante funzioni di raccordo fra le varie realtà al fine di garantire un servizio equamente distribuito su tutto il territorio;
- creazione di un tavolo di concertazione e coordinamento fra i comuni, la provincia, la scuola e tutti i soggetti che operano nell'ambito dell'integrazione sociale;
- attivazione di nr.2 corsi di alfabetizzazione per donne delle etnie più numerose presenti a Feltre ed ulteriore corso di educazione civica e sanitaria.

Nell'ambito di sviluppo di queste linee politiche, un ruolo fondamentale verrà assunto dall'Azienda feltrina per i servizi alla persona.

Alla luce dell'analisi dell'attività svolta nei primi mesi del 2007, si prevede che nel 2008 verranno implementati alcuni servizi.

Attenzione particolare verrà posta al progetto, appena avviato, di creare una rete comunicativa e operativa fra il Comune/Azienda, Parrocchie e Volontariato al fine di favorire flussi informativi sui bisogni rilevanti e sulle risorse dei diversi soggetti istituzionali. Sono già state identificate specifiche figure di riferimento dell'Azienda, delle Parrocchie e del Volontariato e creato un gruppo guida permanente.

Tenuto conto che la gestione congiunta degli alloggi (erp e emergenza abitativa) e la creazione dello sportello informativo stanno dando buoni risultati, si prevede che nel 2008, oltre alla gestione del progetto "alloggio immigrati" che dovrebbe prendere avvio in tempi brevi, si possa pensare anche ad un progetto di recupero di immobili di proprietà comunale, con interventi sinergici tra Azienda e Comune stesso.

Il potenziamento dei servizi sociali può verosimilmente trovare copertura nei ricavi aggiuntivi derivanti dall'ulteriore potenziamento dell'attività della Farmacia. Per i servizi degli anziani si apriranno ulteriori prospettive per l'Azienda, che andrà ad allargare e riqualificare l'offerta del Centro Servizi di Feltre con il trasferimento del nucleo Alzheimer nell'ex pensionato e l'apertura di 30 nuovi posti letto che accoglieranno i casi più complessi.

educazione civica e sanitaria.

In considerazione del fatto che Feltre ed il Feltrino sono purtroppo una delle zone a più alta incidenza di malattie tumorali:

- a) una intera settimana di informazione in tutto il territorio comunale nell'ambito della giornata nazionale oncologica di primavera;
- b) un progetto speciale per la prevenzione coinvolgendo tutte le scuole del territorio;
- c) divulgazione di un periodico di informazione da predisporre con gli uffici di prevenzione del ulss 2 di Feltre;
- d) concordare con la locale azienda sanitaria la realizzazione di un nuovo reparto di oncologia presso ex isolamento attraverso un concorso di idee.

Anche per la piena attuazione di questi obiettivi dovrà essere mantenuta e difesa l'autonomia della nostra ULSS n. 2 di Feltre, promuovendo l'alta specializzazione del personale che opera sul territorio.

12 - Politiche delle frazioni, Volontariato

Siamo fortemente convinti che la nostra attività dovrà svolgersi in stretto contatto con la cittadinanza, recependone le aspettative, favorendone la partecipazione, fornendo una chiara informazione e valorizzando le libere e spontanee iniziative.

Una buona programmazione del territorio comprende anche la previsione di adeguati servizi di quartiere e frazione per i cittadini. Presteremo attenzione alle richieste di ogni area, cercando di favorire l'equilibrata distribuzione e permanenza di servizi e strutture sociali sul territorio.

A tale scopo studieremo tutte le forme che favoriscono il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini, dei giovani e degli anziani alla programmazione urbana.

Svilupperemo pertanto l'impegno civile e sociale, promuovendo una proficua collaborazione tra pubblico e privato, nell'ottica di favorire l'interesse esclusivo della nostra Comunità:

- a) individuazione di un democratico meccanismo di partecipazione che favorisca la valorizzazione delle esigenze e delle proposte delle frazioni e dei quartieri.
- b) intervenire con sollecitudine per risolvere, attraverso un servizio di pronto intervento, tutti i problemi di ordinaria amministrazione;
- c) la creazione di strutture polivalenti in cui trovino spazio più servizi;
- d) l'incentivazione delle attività commerciali, artigianali e agricole con agevolazioni sull'imposta sui rifiuti;
- e) il rafforzamento delle esistenti scuole frazionali;
- f) l'avvio di azioni specifiche per ogni frazione al fine di risolvere i problemi esistenti.
- g) Valorizzare i piani strategici esistenti (es. Massiccio del Grappa) attivando fin da subito un'azione di concertazione e di programmazione condivisa con i

Si integra quanto esposto nel documento programmatico con:

La politica verso le frazioni sarà particolarmente attenta ai seguenti aspetti:

- individuazione di un democratico meccanismo di partecipazione che favorisca l'espressione delle esigenze e delle proposte delle frazioni e dei quartieri.
- interventi solleciti per risolvere, attraverso un servizio di pronto intervento, tutti i problemi di ordinaria amministrazione;
- creazione di strutture polivalenti in cui trovino spazio più servizi;
- incentivazione delle attività commerciali, artigianali e agricole con agevolazioni sull'imposta sui rifiuti;
- rafforzamento delle esistenti scuole frazionali;

Nello stesso tempo si intende dar corpo anche a progetti legati a piani di sviluppo più ampio e all'approfondimento della realtà storica, sociale di ciascuna frazione, ivi inclusi i fattori di attrazione turistica, in particolare del turismo culturale e ambientale. Nel far questo si intende avvalersi della collaborazione di tutti i referenti frazionali.

Il volontariato è un'importante ricchezza che concorre alla crescita della città, per cui va sostenuto e valorizzato, anzitutto con una forte azione di coordinamento delle diverse risorse. Questa operazione va attuata, in particolare, attraverso l'attività del Coordinamento per il volontariato feltrino.

In questa ottica si intende anche sensibilizzare e sostenere l'azione dei volontari che maggiormente operano per l'animazione e il miglioramento della qualità della vita nelle frazioni. Ci si impegnerà per attivare tutte le forme di sovvenzione e concorso che possono portare ad una disponibilità di strutture mobili a disposizione del volontariato. Assieme ad interventi concreti dal punto di vista operativo e assieme agli interventi di programmazione, si intende anche

concertazione e di programmazione condivisa con i vari attori interessati.

- h) Programma mirato di valorizzazione turistica di tutta l'area pre-Parco.

Protezione civile

La protezione Civile si accompagna con l'idea di sicurezza, e oggi, esiste tutta una serie complessa di elementi che definiscono una moderna idea della sicurezza:

- a) assetto del territorio
- b) assetto urbanistico
- c) assetto sociale

Si necessita compiere una analisi conoscitiva sullo stato del territorio coinvolgendo tutti gli enti interessati (C.M.F.-Servizi Forestali Regionali-ecc..)

Particolare attenzione alle manovre di attività addestrativa promuovendole anche presso le altre amministrazioni della comunità feltrina ed interessandoci presso la Prefettura al fine di rendere più realistiche possibili le esercitazioni.

Gemellaggi

Le iniziative attuate hanno dimostrato, ancora una volta, che le linee progettuali per qualificare ed intensificare l'attività di gemellaggio sono assolutamente valide per cui vanno rafforzate. Ne consegue che intendiamo continuare nel sostegno delle attività programmate dal competente Comitato, proseguire e intensificare le attività di gemellaggio con altre città europee, con particolare attenzione agli scambi giovanili.

proporre qualche iniziativa di alto valore simbolico nell'ambito della promozione dei valori della solidarietà e del volontariato.

Gemellaggi

Si ritiene che vadano rafforzate le linee progettuali per qualificare ed intensificare l'attività di gemellaggio, con la valorizzazione del competente Comitato. Si intende, quindi, sostenere le attività programmate dal Comitato per i gemellaggi, intensificando, altresì, i rapporti con città non solo europee, e ponendo attenzione a quelle che hanno già nei confronti di Feltre un qualche legame storico - sociale (es. terre di emigrazione), di amicizia e di collaborazione in progetti internazionali. In particolare riguardo saranno tenute le opportunità di scambi tra i giovani.

ASSESSORE ALBERTO CURTO

13 - Politiche della sicurezza

- o attivazione di tutte le azioni amministrative, di vigilanza, di informazione ed educazione, e di tutte le "buone pratiche" utili a rendere la città e le frazioni più sicure rispetto alle nuove e conclamate emergenze di tipo delinquenziale che mettono a repentaglio la sicurezza, l'incolumità dei cittadini e l'educazione delle generazioni più giovani;
- o riqualificazione e graduale potenziamento della polizia locale, con l'obiettivo di poter garantire un servizio su tre turni quantomeno in periodi e/o giornate che si rendessero necessari, dotando con adeguata formazione, gli agenti dei mezzi necessari per svolgere servizio notturno (ausili di sicurezza).
- o attenzione particolare ai numerosi stranieri che, provenienti da altri Paesi, sono presenti nel nostro territorio per svolgere un'attività lavorativa regolare: quindi cultura dell'accoglienza nei confronti degli altri nel rispetto della legalità e delle norme e consuetudini;
- o predisporre un "Ufficio Sicurezza" che raccolga denunce e segnalazioni fungendo da tramite sia con le forze dell'ordine sia con il volontariato

Si integra quanto esposto nel documento programmatico con:

In accordo con gli uffici della Prefettura di Belluno nel 2008 attueremo un progetto mirato ad aumentare la sicurezza nel comune di Feltre .

Tale progetto prevede una azione di concerto tra tutte le forze dell'ordine inteso ad attuare una azione atta ad identificare tutte le componenti che possono creare problemi di ordine pubblico. Tale progetto prenderà il nome di "FELTRE SICURA".

Ammodernamento degli strumenti per la difesa personale del corpo della polizia municipale.

Attraverso contributi regionali continuare e potenziare i progetti per adeguare il territorio con idonei strumenti di videosorveglianza.

Aree Ferrovie dello Stato

Attuazione del progetto di ristrutturazione del fabbricato alloggi per destinarlo ad uso "centro dell'impiego" .

Realizzazione impianto di videosorveglianza.

civico, accompagnata da un "Tavolo per la prevenzione e la sicurezza del territorio" con poteri di indirizzo e programmazione e la partecipazione di associazioni, comitati, realtà produttive. Potenziamento dei sistemi tecnologici atti al monitoraggio dei punti più sensibili del territorio comunale.

- o al di là delle attività di contrasto di ogni forma di illegalità terremo sempre presente il diritto-dovere fondamentale di tutelare i nostri concittadini;

Aree Ferrovie dello Stato

Approntare un tavolo tecnico con la società Ferrovie dello Stato spa, per evidenziare le necessità reciproche Amministrazione Ente gestore. Tenendo conto che l'intera area è un punto di transito rilevante di utenti (studenti, pendolari, turisti) e per tanto deve essere considerato punto strategico di impatto immediato con la Città.

14 - Politiche del personale

Una attenta valutazione delle varie funzioni dei vari settori, al fine di ottimizzare le risorse umane attualmente in organico, addivenendo qualora necessario ad eventuali trasferimenti di incarico.

Le dinamiche economiche del mondo moderno impongono una modalità di erogazione dei servizi amministrativi attenta a soddisfare i bisogni dei cittadini e delle imprese con professionalità e celerità.

E' indispensabile, pertanto, uno studio di riordino della localizzazione dei vari uffici comunali che dia ai cittadini la possibilità di accedere alle varie strutture amministrative e più precisamente agli uffici anagrafe, protocollo, commercio, economato, stato civile e tributi, attraverso la loro localizzazione in posti facilmente accessibili.

Si integra quanto esposto nel documento programmatico con:

Nel corso dell'anno 2007 , a seguito dell'insediamento della nuova amministrazione , si e' provveduto ad espletare le necessarie procedure per affidare gli incarichi dirigenziali all'interno dell'ente , nonché a ridefinire le attribuzione dei settori, secondo un principio di coerenza e di corretta suddivisione delle responsabilità, per avere quindi una situazione definita con riferimento alla macrostruttura.

Si rende pertanto possibile dare avvio. con la piena collaborazione dei dirigenti in servizio, ad una approfondita analisi delle funzioni e dei carichi di lavoro assegnati ad ogni unità organizzativa al fine di verificare i reali fabbisogni in termini di risorse umane dell'ente ,di avviare adeguate iniziative per il migliore utilizzo del personale in servizio.

Si provvederà inoltre a redigere il programma del fabbisogno del personale nell'intesa che lo stesso dovrà comunque essere improntato al principio del contenimento della spesa.

Si prevede di rivedere la regolamentazione in vigore con riferimento alla valutazione delle prestazioni dirigenziali al fine di adottare un sistema adeguato e trasparente e di analizzare l'adeguatezza del sistema in essere riferito alle posizioni organizzative.

Si provvederà anche ad avviare uno studio di riordino della localizzazione dei servizi finalizzato a garantire la massima fruibilità degli stessi cittadini.

15 - Politiche dell'istruzione e della Formazione

Nella prevenzione del disagio giovanile un ruolo fondamentale può e deve essere svolto dalla scuola, che è chiamata non solo a formare culturalmente gli alunni, ma anche ad essere luogo privilegiato di ascolto e di confronto tra loro. Compito imprescindibile della scuola deve essere la formazione di una mentalità attenta nei confronti della realtà e dei suoi problemi.

Si integra quanto esposto nel documento programmatico con:

I Compiti spettanti al Comune di Feltre su questa delicata materia, determina scelte di indirizzo che caratterizzino una azione importante per garantire una formazione costante e continuativa ma su una logica di

In ottemperanza alla circolare Regionale del 03/08/2008, Linee Guida A.s. 2008-2009, In attesa di nuove e più recenti emanazioni da parte del competente Ministero, l'Amministrazione comunale di Feltre, parteciperà al "TAVOLO TECNICO" come previsto dall'attuale normativa.

Va evidenziata la criticità derivante dalla proposta formativa proposta dal Comprensorio del Primiero che ha visto un brusco calo di domanda per il nostro territorio, per questo dovranno essere assunte concertazioni con il Comprensorio.

Sarà cura di questa amministrazione tenere i doverosi contatti con i Centri dell'impiego per stimolare e promuovere eventuali corsi specialistici, necessari per l'Educazione degli adulti, con particolare attenzione agli extra comunitari. Contatti con in settore sociale dell'ULSS n. 2, ed i Centri diurni occupazionali per garantire una necessaria collaborazione al fine di potenziare l'inserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati.

Collaborazioni:

- o con l'Istituto Carenzoni anche per favorire la residenzialità degli studenti;
- o con Enaip per definizione sede
- o con le associazioni di categoria per la realizzazione della scuola del ferro Battuto (Unione Artigiani piccola Industria di Belluno – Centro Consorzi)

Edilizia sportiva

- o impegno verso il Comune di Pedavena per il completamento della costruzione del complesso polisportivo del "Boscherai" con gestione di Feltre quale capo progetto;
- o Predisporre tutti gli atti necessari per l'omologazione delle piste di Atletica dello Stadio Comunale ZUGNI TAURO
- o Redigere schede tecniche sullo stato dei vari plessi, al fine di predisporre la priorità di interventi per garantire l'efficienza degli stessi.
- o Predisporre il progetto per la realizzazione di un Palazzetto dello Sport evidenziando tempi e metodi per la realizzazione.
- o Riprogettare l'intera area "PRA DEL MORO", che comprenda sia l'area camper, il Palaghiaccio, il verde pubblico del bosco "DRIO LE RIVE", il torrente Uniera. Pensando ad una area ludico sportivo ricreativa, a favore della città. FELTREGIOCAVERDE dovrà diventare il punto di aggregazione di tutti quei soggetti che svolgono dello sport in maniera amatoriale, che comprenda giovanissimi, famiglie e terza età.

rinnovamento essenziale per poter garantire un offerta formativa sempre più adeguata alle richieste del mondo del lavoro. Ribadendo la necessità di una sempre maggiore collaborazione con le Dirigenze scolastiche degli Istituti ubicati nel territorio, andranno garantiti i servizi mensa per le scuole primarie, la realizzazione di un progetto di informazione mirato tra le scuole medie dei Comuni contermini per orientare i giovani alle opportunità scolastiche offerte dal nostro territorio.

Edilizia sportiva

Accordo con il comune di Pedavena per trasferire al Comune di Feltre la regia del progetto per gli impianti sportivi del Boscherai

Nell'anno 2008 si auspica perciò la ripresa dei lavori per il completamento entro il 2010.

Interventi mirati a favore dell'impiantistica sportiva che, dalle schede in nostro possesso necessitano di interventi di straordinaria manutenzione in via prioritaria.

ASSESSORE ANTONIO BARP

16 - Piano strategico e Marketing territoriale

Piano strategico

Questo documento serve per dotare la città di una progettualità nel medio/lungo periodo. E' una scelta che trae spunto dal documento di programmazione Amministrativa della compagine che siede al governo della città, ma deve guardare oltre lo "steccato" temporale della legislatura amministrativa.

Per fare ciò dobbiamo fissare gli obiettivi. Facendo un'analisi di quello che potrebbe essere la strada da perseguire, questi possono essere:

- Un centro-servizi per l'intera area della C.M.F.
- Potenziamento della zona industriale attraverso il manifatturiero
- Lo sviluppo turistico
- Centro culturale (attraverso il potenziamento dell'Università)

Il Piano Strategico ha come obiettivo l'indirizzo generale su cui incanalare lo sviluppo sociale ed economico del proprio territorio. Pianificare significa, necessariamente, scegliere, creare delle priorità e su quelle concentrare gli sforzi. Significa, anche, sognare. L'uomo ha bisogno di sognare per vivere. Il sogno deve essere un qualcosa che nel tempo si può realizzare suscitando un mutamento, un'emozione nel vivere la propria città. C'è la necessità di far riemergere nel cittadino feltrino il "senso d'appartenenza" alla propria Comunità.

Il Piano strategico, in particolare, ha come finalità la costruzione di un documento che individui i problemi, le opportunità, gli obiettivi e gli scenari di sviluppo del territorio di Feltre.

La redazione del Piano strategico della città di Feltre sarà legata al documento di Agenda 21 quale riferimento per l'attuazione di uno sviluppo sostenibile così come previsto nelle dichiarazioni di principio dettate nella conferenza europea sulle città sostenibili (Carta di Aalborg) e nella Convenzione delle Alpi sottoscritta da tutti gli stati alpini, utile alla definizione di un nuovo ed aggiornato modello di sviluppo per il comune di Feltre nell'ambito comprensoriale, provinciale e regionale.

I contenuti del Piano Strategico sono elaborati in conformità ad un processo d'ampio coinvolgimento della comunità feltrina secondo modalità di partecipazione. E' opportuno porre dei limiti temporali, entro cui fare delle considerazioni sul percorso fatto. Ciò permette di verificarne il lavoro e di mantenere inalterato lo spirito per cui è nato il Piano stesso.

Il Piano Strategico è un momento in cui i principali attori della vita sociale, culturale, economica e politica della città si riuniscono per decidere il futuro di Feltre con l'ausilio di competenze accademiche. Esse ci devono aiutare nel perseguire la via del progresso della nostra Comunità, orientandola verso il futuro prossimo, tenendo conto di tutte le peculiarità di cui siamo dotati. Si può pensare, anche, ad un "contenitore virtuale" all'interno del quale far confluire le idee dei principali attori sopra menzionati.

Piano strategico

Si integra quanto esposto nel documento programmatico con:

Lo sforzo organizzativo ed economico che la nostra Amministrazione deve compiere durante l'anno 2008 è senz'altro quello di promuovere questo momento d'aggregazione, per creare quel crogiolo d'idee, e successivamente di progettualità al fine di orientare la crescita della nostra Città e con essa quella del territorio della Comunità Montana Feltrina.

Indispensabile sarà l'apporto, non solo dei principali attori vivi della vita sociale, culturale, economica, politica e religiosa della città; bensì l'ausilio delle competenze accademiche. Queste ci dovranno aiutare nel perseguire quel tracciato di modernità facendo altresì tesoro delle peculiarità cui il territorio è ampiamente dotato.

Un altro tassello importante relativo al 2008, e che va di pari passo con quanto sopra descritto è lo studio di un "**piano della mobilità**". Su questo versante siamo più fortunati. Non partiamo da zero. Già alcuni anni fa l'allora amministrazione "Vaccari" aveva incaricato un pool di professionisti al fine di analizzare, sviluppare e proporre delle soluzioni compatibili con la struttura architettonica, storica, culturale ed ambientale della città. Ora dobbiamo aggiungere a questi elementi la vocazione economica che da essa ci aspettiamo. La componente turistica, legata al filone culturale, enogastronomico, artistico e religioso. Quindi un turismo legato alla storia stessa della città.

Altri Enti superiori con cui ci relazioniamo, e parlo di Provincia e Regione, stanno indirizzando gli sforzi verso questo elemento che diventerà sempre più importante collegato direttamente ed indirettamente al settore primario. Il turismo, assieme al commercio assumerà un ruolo forte. Per fare ciò ha bisogno di un sistema di mobilità al passo con i tempi, attento ai fattori climatici, al tempo cui le persone hanno a disposizione, alla sicurezza, e al senso dell'ordine e del bello che la moderna architettura ci suggerisce.

Un'altra scelta innovativa, che nasce con la costruzione del bilancio 2008, è la creazione di attenzione per una elaborazione di una pianta organica funzionale alle attese di una società in forte evoluzione. Oggi giorno le scelte che la pubblica Amministrazione pone in essere devono essere sempre più vicine alla qualità del servizio, alla sua efficienza e alle attese della gente, quindi del cliente finale, quindi del cittadino che con il suo contributo economico permette la gestione della macchina organizzativa.

Dato per scontato che alcune funzioni sono di stretta competenza comunale, parlo ad esempio del sociale piuttosto che della sicurezza, altri servizi devono essere comparati con l'efficienza, la tempistica e l'economia di mercato.

Ciò significa porre in essere scelte oculate, al fine di non appesantire la gestione corrente dell'Amministrazione Comunale. Al tempo stesso liberare risorse per rispondere a domande sempre più pressanti dei cittadini in una logica dell'efficienza e del miglioramento dell'offerta della nostra città.

Alcuni servizi andranno analizzati attentamente ed

In poche parole: mettere insieme idee, opinioni e competenze per costruire in concreto un progetto di sviluppo futuro della Città di Feltre.

Alcuni macro temi delle priorità indispensabili nella progettualità di Feltre, e del feltrino in genere da approfondire sono:

- a) Salute
- b) Sociale
- c) Piano di mobilità
- d) Relazioni con Enti ed Istituzioni di rilevanza
 - I) Parco Nazionale delle Dolomiti
 - II) Università
 - III) "Via Claudia Augusta"
- e) Turismo
- f) Forme varie di economia
- g) Ruolo delle frazioni
- h) Piano opere pubbliche
- i) Sport

Marketing territoriale

La mancanza strutturale che abbiamo in questo settore è dovuta alla scarsa incisività con cui fino ad oggi siamo riusciti a "vendere" Feltre ed il Territorio della C.M.F. all'esterno. Vendere un prodotto significa, possederlo; ma significa anche conoscerlo. Lo sforzo da fare per colmare questa mancanza è l'impegno principale dell'Amministrazione. Sia da un punto di vista organizzativo, sia da quello finanziario. Questo deve avvenire, in ogni modo, attraverso il dialogo ed il lavoro con le associazioni di categoria presenti sul territorio. Esse hanno il dovere istituzionale di sensibilizzare i propri associati attraverso le forme più disparate per raggiungere questo obiettivo. L'accoglienza ed il senso d'appartenenza è un dovere di tutti.

- favorire il dialogo tra amministrazione e categorie;
- L'Amministrazione promuoverà un "soggetto unico" all'interno del quale potranno (forse è meglio dire dovranno) confluire tutte quelle associazioni che a vario titolo con le proprie iniziative e per statuto sono interessate alla promozione turistica del nostro territorio. Naturalmente è auspicabile la presenza dei vari Enti presenti, al fine di far crescere questo organismo in modo che rappresenti, possibilmente, tutto il territorio della C.M.F. Al vertice di detto Ente ci sarà l'Amministrazione. Quest'Ente avrà il compito di fare la promo-commercializzazione attraverso una serie di azioni e strumenti dedicati, muovendosi all'interno della legge Regionale 33 del 2002. Questo soggetto avrà per forza di cose una valenza comprensoriale al fine di mettere in rete il territorio sia da un punto di vista economico (aziende), sia da un punto di vista del prodotto da veicolare all'esterno.
- Attivazione e studio (anche con il supporto della Libera Università IULM) di un piano di marketing per la promozione della città;
- Creare dei contatti, e quindi dei rapporti di collaborazione con le entità contermini (birreria di Pedavena, Monte Avena). Stringere collaborazioni con le varie zone turistiche della nostra Provincia e

"esternalizzati" con un apposita gestione di tipo privatistica attraverso uno strumento gestionale misto pubblico-privato.

Marketing territoriale

Si integra quanto esposto nel documento programmatico con:

Punto centrale dell'attività di questo settore sarà l'attivazione di un "laboratorio di studi ed esperienze per lo sviluppo locale al fine di diffondere un modo radicalmente nuovo di affrontare le grandi questioni dello sviluppo economico e sociale. In sintesi andremo a creare, con l'ausilio di un'elevata professionalità accademica il piano di marketing per la promozione della nostra città.

- L'Amministrazione promuoverà un "soggetto unico" all'interno del quale potranno (forse è meglio dire dovranno) confluire tutte quelle associazioni che a vario titolo con le proprie iniziative e per statuto sono interessate alla promozione turistica del nostro territorio. Naturalmente è auspicabile la presenza dei vari Enti presenti, al fine di far crescere questo organismo in modo che rappresenti, possibilmente, tutto il territorio della C.M.F. Al vertice di detto Ente ci sarà l'Amministrazione. Quest'Ente avrà il compito di fare la promo-commercializzazione attraverso una serie di azioni e strumenti dedicati, muovendosi all'interno della legge Regionale 33 del 2002. L'attivazione di questo consorzio di valle che si muove all'interno del Consorzio Dolomiti avrà il supporto degli enti della Comunità Montana Feltrina, in primo luogo il nostro Comune, ma necessariamente di tutte quelle entità imprenditoriali che devono essere, necessariamente, il motore umano, economico e progettuale dello stesso. Al proprio interno saranno sviluppati tutta serie di progettualità, dalla carta servizi, all'informatizzazione dei singoli operatori che servono per porre in rete le varie istituzioni siano esse civili che religiose al fine di creare i famosi pacchetti turistici da offrire agli ospiti.
- Creare dei contatti, e quindi dei rapporti di collaborazione con le entità contermini (birreria di Pedavena, Monte Avena). Stringere collaborazioni con le varie zone turistiche della nostra Provincia e con le vicine realtà del Primiero e dell'Altopiano d'Asiago. Se l'accordo tra la nostra Regione e la Provincia autonoma di Trento andrà a regime nel 2008 potremo costruire un pacchetto cultura di notevole portata. Un interscambio cultura-economia che favorirà entrambe le zone. Noi dovremo essere preparati sul versante della cultura. Anzitutto con dei veri "intrattenimenti culturali" nelle loro località turistiche e all'interno delle loro attività economiche con diverse forme. Presenze attive in loco nel presentare la nostra zona anche attraverso dei filmati da tenersi in luoghi pubblici e all'interno dei singoli alberghi nelle giornate di arrivo dei loro ospiti. Una guida turistica già presente alla partenza dei pulmann al fine di agevolare il lavoro sul posto delle nostre

con le vicine realtà del Primiero e dell'Altopiano d'Asiago. Questo è un'opportunità sia per la nostra realtà sia per loro. In questo modo noi avremo una costante presenza giornaliera a cadenza fissa di un rilevante numero di visitatori, loro potranno colmare una carenza nel poter offrire, ai loro turisti, l'opportunità di visitare con uno spostamento contenuto la visita guidata ad una città d'arte.

- Creare una rete con le altre città murate del Veneto, che presentano caratteristiche simili alle nostre e che promuovono manifestazioni rievocative come noi. Conegliano (Dama Castellana) Thiene (battaglia per la conquista di Rovereto), Marostica (partita a scacchi) Montagnana (Palio).
- L'agricoltura quale valore principale nella conservazione e tutela del nostro territorio. La cura dell'ambiente e la valorizzazione dei prodotti tipici diventano il pilastro su cui costruire la commercializzazione di Feltre e dell'intero Feltrino.
- L'artigianato, in modo particolare quello tipico legato alle tradizioni locali della lavorazione del legno e del ferro, deve essere potenziato tenendo conto che alcune manifestazioni che si svolgono in città, hanno come compito la conservazione e valorizzazione di dette tradizioni.
- Il commercio è, assieme alle sopra citate altre forme di economia, l'anello di congiunzione per far decollare la nostra economia sotto l'aspetto turistico. I negozi di vicinato sono la trave portante ed un fattore trainante del sistema commercio. I criteri commerciali attualmente in vigore sono uno strumento di equilibrio per l'intero sistema commerciale, e hanno una logica di pianificazione amministrativa condivisa anche a livello di C.M.F. Questa logica deve essere mantenuta anche in futuro.

Mettere in cantiere iniziative specifiche ed aree dedicate per l'intrapresa d'attività nell'ambito del terziario innovativo all'interno dello spazio dedicato all'industria che sempre più sarà ad alta qualità e tecnologia.

fine di agevolare il lavoro sul posto delle nostre guide e in modo di lasciare più spazio temporale agli ospiti per entrare nei nostri esercizi commerciali. Indispensabile sarà il lavoro svolto dalla guida al rientro. Essa dovrà raccogliere le impressioni sia quelle positive, ma soprattutto quelle negative al fine di migliorare la nostra offerta. Questo lavoro sarà sviluppato anche con le altre zone a noi limitrofe, vale a dire l'Altopiano di Asiago, e con il resto della provincia.. In questo modo noi avremo una costante presenza giornaliera a cadenza fissa di un rilevante numero di visitatori, loro potranno colmare una carenza nel poter offrire, ai loro turisti, l'opportunità di visitare con uno spostamento contenuto la visita guidata ad una città d'arte. Particolare attenzione sarà da porre alla valorizzazione del territorio legato alla enogastronomia. Su questo versante diventa determinante in ruolo della "**Claudia Augusta Altinate**" da inserire in una progettualità già esistente a livello europeo. Si deve trovare la sua esatta collocazione al fine di diventare il nostro biglietto da visita da "vendere" all'esterno dei confini dello stato. Coniugare così l'arte, la cultura e l'enogastronomia in un sistema di relazioni con la mitteleuropa ci permette, in un futuro prossimo, di divenire il fulcro anche e soprattutto in funzione alle aperture ad Est e ai rapporti con i nuovi stati membri della Comunità Economica Europea.

SINDACO GIANVITTORE VACCARI

17 - Politiche dei giovani

Una maggiore considerazione delle idee dei rappresentati della consulta giovanile, quali portavoce dei ragazzi del territorio, può ravvicinare i giovani alla politica locale e ridare positività alla figura dell'amministrazione.

Bisogna abbandonare l'idea delle politiche giovanili come politiche assistenziali. Bisogna smetterla di considerare i giovani un problema da risolvere; iniziamo invece a vederli come la vera carica vitale della società, iniziamo a vederli come una risorsa. Bisogna iniziare a vedere la popolazione giovanile come funzionale ai miglioramenti della società.

Va affermato il loro diritto ad essere consultati nelle scelte amministrative in generale, con lo spirito di "valorizzare la presenza istituzionale giovanile favorendo così un doveroso ricambio generazionale".

Si integra quanto esposto nel documento programmatico con:

Centro Giovani

- Favorire l'aggregazione giovanile innovando i progetti già in atto e proponendone di originali, basati sul principio dei giovani come risorsa e valore fondamentale per il rinnovamento e il miglioramento della società;
- Sostenere l'attività della Consulta intercomunale dei giovani;
- Proporre interventi che concorrano a migliorare la qualità della vita e ad incentivare il confronto giovani - adulti. Fondamentale sotto l'aspetto operativo sarà la messa in rete di risorse e la creazione di uno o più tavoli di lavoro con altri

Senza minimizzare o trascurare il disagio giovanile che si presenta in questo particolare momento storico come uno dei mali forti della nostra realtà locale. Esso si manifesta in fenomeni di entità e gravità diverse: malessere sociale, disinteresse scolastico e politico, bullismo, microcriminalità, vandalismo, abuso di alcool, dipendenza da droghe o psicofarmaci, malattie depressive, suicidi.

Per tutto questo va dato impulso a ogni sforzo politico che vada nella direzione di un autentico miglioramento della qualità della vita: si tratta, da parte dell'amministrazione, di moltiplicare le occasioni di ascolto delle istanze dei giovani, e di favorire quelle iniziative che li stimolino verso interessi culturali, di volontariato e sportivi. Sarebbe auspicabile l'apertura di un confronto permanente con le famiglie, in cui ascoltare i problemi che esse vivono quotidianamente nell'educazione dei figli, e dare loro adeguate risposte politiche.

- o una guida della città creata dai giovani per i giovani;
- o realizzazione di un Ostello della Gioventù per lo sviluppo del turismo giovanile;
- o potenziare le attività del Centro Giovani di Farra e quelle della Consulta intercomunale di Feltre, Pedavena e Seren del Grappa;

18 - Politiche per il territorio e tutela del paesaggio

Svolgere un ruolo propositivo nella pianificazione urbana privilegiando la difesa dell'ambiente quale spazio vitale di ogni essere vivente.

- a) riequilibrio del sistema abitativo fra quartieri urbani e ambiti frazionali;
- b) introdurre nel regolamento edilizio comunale i principi per una progettazione e una costruzione sostenibili (casa clima);
- c) redazione e successiva adozione dei piani di intervento, strumenti che consentiranno il miglioramento dei meccanismi poco chiari del P.A.T.;
- d) prevedere l'abbattimento degli oneri relativi alla "Bucalossi" a fronte di una certificazione finale di corretto risultato nel risparmio energetico e nella produzione di energie rinnovabili d'avanguardia;

E-government e Informatica

- o favorire la copertura della "banda larga" di internet in tutto il territorio comunale, anche in collaborazione con la Comunità Montana Feltrina;

19 - Politiche dell'Ambiente

Impegno per la protezione e conservazione di tutte le risorse naturali incoraggiando uno stile di vita responsabile a tutela dell'intera comunità, attraverso azioni d'informazione e di sensibilizzazione:

- organismi interessati;
- Elaborare proposte di opportunità per la vita sociale – ricreativa che non si configurino come mere opportunità estemporanee, ma che definiscano una linea comportamentale positiva che deve essere condivisa dai giovani. In quest'ottica, s'intende promuovere e favorire l'edizione di una guida alla città per i giovani, realizzata dai giovani;
- Sostenere il Centro Giovani come laboratorio giovanile che sia in grado di rendersi propositivo e operativo anche sul territorio, eventualmente avvalendosi di altri punti di aggregazione quali la sala per prove dei gruppi musicali, il laboratorio artistico e gli spazi frazionali disponibili o da reperire;
- Intervenire nel campo della prima adolescenza, creando opportunità di socializzazione e di formazione extra scolastiche, anche in collaborazione con comuni limitrofi, Ulss, scuole, associazioni, parrocchie e altri organismi attivi sul territorio e all'interno di programmi regionali.

Si integra quanto esposto nel documento programmatico con:

Data la complessità delle situazioni e delle tematiche urbanistiche si ritiene necessario affrontare la redazione dei Piani degli Interventi in modo graduale.

Per quanto sopra l'Amministrazione intende muoversi su due strade per la redazione dei Piani di intervento:

1. Piani di Intervento tematici redatti dall'Ufficio del Piano del Comune che hanno il compito preciso di adeguare il previgente Piano Regolatore Generale alle nuove esigenze dei cittadini e alle nuove norme urbanistiche.
2. Piani di Intervento d'ambito, redatti dai consulenti sempre con il supporto dell'Ufficio di Piano, che hanno il compito di disegnare la nuova pianificazione sia sotto l'aspetto grafico sia sotto l'aspetto normativo.

Si prevede anche l'intesa con la Regione Veneto per un accordo di programma per i P.I..

Si integra quanto esposto nel documento programmatico con:

Le dinamiche della qualità dell'aria mostrano la necessità di un approfondimento sulla caratterizzazione in particolare delle polveri ed uno studio comparato con

- a) gestire il trattamento dei rifiuti secondo le migliori prassi standard, incrementando il riuso e il riciclaggio degli stessi attraverso procedure di appalto sostenibili;
- b) rivedere ed ottimizzare il piano di raccolta differenziata dei rifiuti per una corretta gestione dei punti di consegna;
- c) riduzione delle emissioni in atmosfera nel settore trasporti attraverso il potenziamento e la incentivazione all'uso dei mezzi pubblici;
- d) ottimizzazione, con corse cadenzate, del trasporto ferroviario Feltre-Belluno-Ponte nelle Alpi;
- e) attuare una politica di mobilità attraverso la realizzazione di un sistema completo di piste ciclabili con particolare attenzione all'uso di percorsi naturalistici che diano anche la possibilità di collegare il centro e le varie frazioni al fine di creare congiuntamente una ulteriore offerta turistica (realizzazione di una pista ciclabile lungo il Colmeda fino ad arrivare a Pedavena e, se possibile, il completamento di quella già esistente lungo la Culiada);
- f) interventi strutturali di valorizzazione socio-economica delle aree di pregio o a valenza ambientale - elaborazione di schede e progetti a valere sulla programmazione CE 2006-2012 relativamente a:
 - Viale di Cart con ville contermini ed area ex polveriera;
 - Torbiera di Lipoi;
 - Asta dei torrenti Caorame e Stien;
 - Vincheto di Celarda e Rio Celarda.

20 - Politiche del turismo

Una particolare attenzione sarà rivolta al turismo: le molte attrattive storico-artistiche ed ambientali della zona e le tante manifestazioni organizzate nel corso dell'anno attraggono migliaia di persone; innumerevoli sono le possibilità offerte agli amanti delle escursioni dai vari sentieri e percorsi montani.

- o favorire il dialogo tra amministrazione, categorie e singoli operatori anche con la creazione di una commissione di studio e programmi;
- o realizzazione di uno studio circostanziato per ridefinire completamente la segnaletica turistica sia della città che delle zone periferiche che permetta di identificare in modo coordinato e piacevole dal punto di vista estetico siti interessanti, itinerari, percorsi, ecc.;
- o promuovere ed incentivare il turismo culturale, congressuale, delle città d'arte e quello montano legato al Parco delle Dolomiti;
- o sviluppare il turismo religioso (La presenza della Basilica dei SS. Martire Vittore e Corona quale punto d'incontro e di devozione dell'intera Provincia di Belluno, oltre che monumento artistico d'elevata qualità, il Seminario Vescovile, l'apertura presso il "Vescovado vecchio" del museo diocesano d'arte sacra, la presenza di numerose Chiese d'altissima qualità artistica oltre che d'elevato significato religioso; ci obbligano ad un'attenta considerazione al fine di inserirci in un disegno

il fenomeno dell'inversione termica.

La normativa italiana ha fissato per le polveri inalabili PM₁₀ i valori limite di 24 ore ed annuale per la protezione della salute umana, il margine di tolleranza, le modalità di riduzione di tale margine e la data alla quale i valori limite devono essere raggiunti.

Il Decreto del Ministero dell'Ambiente n° 163 del 21 aprile 1999 individua i criteri ambientali e sanitari in base ai quali i Sindaci possono applicare misure di limitazione della circolazione veicolare al fine di ottenere un concreto miglioramento della qualità dell'aria in ambito urbano. Il D.M. 163/99 è stato modificato dal D.M. 60/02 per adeguarlo ai contenuti di tale decreto e del D.Lgs. 351/99. I Sindaci dei Comuni appartenenti agli agglomerati ed alle zone in cui sussiste il superamento ovvero il rischio di superamento del valore limite giornaliero per le polveri PM₁₀, possono adottare misure di limitazione della circolazione per determinate categorie di veicoli. Tali misure possono essere modulate sulla base delle previsioni di miglioramento o peggioramento dello stato della qualità dell'aria.

Sulla base delle analisi e studi specifici che sono stati avviati da ARPAV per il nostro territorio, saranno adottate le migliori strategie ed iniziative possibili.

Si integra quanto esposto nel documento programmatico con:

Iniziativa nel campo della promozione della città

- Attivare iniziative che migliorino l'immagine della città di Feltre in ambito nazionale e internazionale da attuarsi anche in collaborazione con enti, associazioni ed organismi aventi medesime finalità, in particolare, nell'ambito dello sviluppo di progetti europei.

Si prevede anche l'intesa con la Regione Veneto per un accordo di programma per un progetto di Promozione Turistica Integrata.

armonico da attuarsi con gli organi ecclesiastici competenti. L'amministrazione dovrà attivarsi per entrare nel circuito avendo cura di attivare tutte quelle forme di strutture dell'accoglienza, anche attraverso la riconversione d'alcuni suoi edifici);

- valorizzare il turismo enogastronomico;
- lavoreremo inoltre per favorire lo sviluppo di un turismo internazionale di qualità;
- promuovere il binomio enogastronomia e turismo costruendo, con le categorie economiche del settore, un "paniere turistico" a prezzi chiari al cui interno inserire prodotti della nostra tradizione enogastronomica;
- promuovere anche con partnership pubblico-privato la realizzazione nel centro storico cittadino e/o nei borghi frazionali di strutture da adibire ad "Albergo Diffuso" come strumento di ospitalità turistica utile anche a recuperare e riqualificare il contesto architettonico e la specificità sociale del luogo;
- per incentivare la ricettività e quindi la nascita di bed&breakfast e agriturismo, proponiamo di creare un servizio che dia supporto tecnico e burocratico a chi intende avviare questo tipo di attività;